Il figlio di Gable

NEW YORK — Il piccolo John, figlio del compianto Clark Gable, posa per il fotografo indossando un maglione dal collo arricciato, sul tipo di quelli che usava portare l'attore. John Clark Gable (tale è il nome completo del bimbo) non ha ancora otto mesi, essendo nato il 20 marzo scorso (Telefoto)

Nata un'opera dal «Crogiuolo»

Il compositore americano Roberto Ward ha rivestito di musica il famoso dramma scritto da Arthur Miller

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK *novembre* — La *New York City Opera* ha presentato la scorsa settimana il secondo spettacolo della sua nuova stagione. L'attesa era vivissima, poichè si trattava della trasposizione musicale di un dei maggiori successi del teatro americano contemporaneo: *Il crogiuolo* di Arthur Miller, rappresentato per la prima volta a Broadway nel 1953.

Se è vero che nessuna operatra può basare la sua affermazione su un libretto teatralmente debole, altrettanto pericoloso è il tentativo di tradurre in un'opera musicale un testo dotato di straordinaria forza tragica come quello di Miller, poichè una materia così ricca e complessa tende, inevitabilmente, a sopraffare la musica, relegandola nello sfondo. Questo il grosso problema che ha dovuto affrontare il compositore Robert Ward, e da lui risolto in modo abbastanza soddisfacente; l'orchestrazione è riuscita, infatti, ad un risultato raro e insperato: un'opera, questo *Crogiuolo* di Ward, carica di tensione, e che nulla ha tolto all'efficacia drammatica del testo teatrale.

Le fantasie sessuali di Abigail Williams, la coscienza distorta e terrorizzata di una intiera comunità, il peso tremendo dei pregiudizi e della superstizione, tutto insomma il nucleo vitale della vicenda narrata da Miller, e anche la sua profonda fede nell'uomo, rimangono intatti nell'opera musicata da Ward su libretto di Bernard Stambler, che ha conservato anche, largamente, l'impronta del linguaggio milleriano.

Robert Ward, nato a Cleveland quarantaquattro anni or sono, ha scritto una partitura che, pur non molto ricca di sorprese, e in certi punti clamorosamente ovvia, dà il suo meglio nelle vigorose parti vocali.

Tra i momenti più alti dell'opera: il potente inno, *Jesus, My consolation* con il quale i vecchi abitanti di Salem celebrano la liberazione dalle «forze del male», mentre, su in soffitta, Abigail innalza il suo acerbo e ironico grido di gioia: *I Open to Thee, o Jesus.* (Mi apro a te, o Gesù).

Ward (il quale si guadagna la vita lavorando in una casa editrice musicale) ha scritto quattro sinfonie, un certo numero di canzoni, musiche da camera e un'altra opera: *Quello che prende gli schiaffi*, tratta dal noto dramma di Leonid Andreiev. La partitura del *Crogiuolo* l'ha composta a New York in un anno, e l'ha terminata appena in tempo: poichè si erano già iniziate le prove e l'orchestrazione non era ancora a punto, per un certo numero di giorni egli continuò a consegnare ai cantanti cinque pagine ogni sera, appena scritte. «*Il tempo è maturo per l'opera*», ha detto Ward la sera del debutto, che ha visto un pubblico caldo e plaudente. Il compositore americano è convinto che sia errata la tendenza, seguita peraltro da musicisti illustri come, ad esempio, Alban Berg, la quale consiste nel trasporre la tensione drammatica dai cantanti all'orchestra. «*Nell'opera quel che conta è la voce, tutto riposa su di essa*» — ha insistito Ward: — *il campo naturale dell'opera non è la buca della orchestra, ma il palcoscenico*».

D. S.

Anticipato al 16 dicembre l'inizio della stagione all'Opera

La stagione 1961-62 al Teatro dell'Opera, anzichè iniziare, come di consueto, il 26 dicembre, verrà anticipata al 16 dello stesso mese, con l'esecuzione dell'*Ernani* di Verdi, protagonista Mario Del Monaco.

Il cartellone della stagione, che si presenta di particolare interesse, verrà pubblicato al più presto, non appena avrà ottenuto le prescritte approvazioni. A pubblicazione avvenuta verrà subito iniziata la sottoscrizione degli abbonamenti.

Dal Primo al Secondo Canale

Il denso cartellone della prosa alla TV

La «Compagnia dei Quattro», quella «dei Giovani», la Morelli-Stoppa e Eduardo si avvicenderanno sul video - In programma grandi successi: dalla «Morte di un commesso viaggiatore» al «Diario di Anna Frank»

*Con la seconda parte dell'*Enrico IV* di Shakespeare, andata in onda ieri sera sul Secondo canale, è giunta felicemente in porto la prima e più impegnativa impresa, per quel che riguarda il settore prosa, del nuovo programma televisivo.*

Anche per i prossimi mesi il cartellone teatrale del Secondo si presenta più che nutrito. Sono già stati registrati o sono in corso di registrazione numerosi lavori, alcuni dei quali di estremo interesse e che per la prima volta verranno portati a conoscenza di un pubblico molto più vasto e molto più vario di quello che affolla (o meglio non affolla) i nostri teatri. E' questo — della validità di trasmissioni di questo tipo, del loro peso e valore culturale, delle ripercussioni che esse hanno — un argomento sul quale ci ripromettiamo di tornare con più agio e più distesamente al più presto.

Ci basti accennare per ora che gli spettatori già in grado di captare le trasmissioni del Secondo saranno in grado di assistere, entro i prossimi mesi, alle rappresentazioni del Rinoceronte *di Ionesco con la Compagnia dei Quattro diretta da Enriquez, del* Don Giovanni *di Molière con la partecipazione di Vittorio Gassman, della* Morte di un commesso viaggiatore *di Miller e dell'*Impresario delle Smirne *di Goldoni con Paolo Stoppa e Rina Morelli, dell'*Ammutinamento del Caine *di Herman Wouk con Foà, Giachetti e Sanipoli, della* Brocca rotta *di Kleist con Buazzelli, Ave Ninchi e D'Angelo, del* Delitto perfetto *di Knott con Valentina Fortunato, della* Giustizia *e uno dei racconti drammatici di Giuseppe Dessì, con la Borboni e Giachetti.*

Sempre sul video del Secondo potremo rivedere la «Compagnia dei giovani»: Rossella Falk, Annamaria Guarnieri, Giorgio De Lullo e Romolo Valli presenteranno una scelta di testi famosi, da Santa Giovanna *di G. B. Shaw a* Piccola città *di Wilder, al* Diario di Anna Frank*, loro grande successo. In cartellone, sul Secondo, sono anche* La base di tutto *e* Serenissima *di Giacinto Gallina,* Il pellegrino *di Lady Gregory,* Il giocoliere della Vergine *di Duncan,* L'incrinatura *di Lodovici,* Il raccomandato di ferro *di Kishon e* Una cadillac tutta d'oro *di Kaufmann e Teichmann.*

E' logico però che l'attesa maggiore del pubblico sia incentrata sul «Teatro di Eduardo». Con una spesa di circa cento milioni, il Secondo ha allestito e già registrato otto tra i più famosi lavori del grande autore napoletano. Ecco i titoli delle serate: Tipi e figure del teatro di Eduardo - Ditegli sempre sì; L'avvocato ha fretta - Poesie di Eduardo - Sik Sik artefice magico; Natale in casa Cupiello; Napoli milionaria; Questi fantasmi; Filumena Marturano; Le voci di dentro; Sabato, domenica e lunedì. *Interprete principale e regista di ogni spettacolo è lo stesso Eduardo, il quale fungerà anche da presentatore delle proprie commedie e, negli intervalli, reciterà alcune sue liriche.*

* * *

Per il programma nazionale, negli studi TV di Milano è in allestimento un giallo di Franco Enna: *Ritorno dall'abisso.*

* * *

Il vino sarà, venerdì 24 novembre alle 19,45, l'argomento della rubrica *Le facce del problema* sul programma nazionale. Prendendo spunto dal progetto di legge attualmente in discussione alla Camera sull'obbligatorietà del marchio di origine dei vini tipici, il servizio intende illustrare la portata del provvedimento. Concluderà la trasmissione una «panoramica» sulle regioni produttrici di vini tipici (Lombardia, Piemonte, Romagna, Toscana, Lazio)

m. l.

Una scena dell'«Enrico IV» di Shakespeare. Il primo a destra è Tino Buazzelli, nelle vesti di Falstaff

Alla televisione

Trionfa Buazzelli nell'«Enrico IV»

La storia di Enrico IV, seconda puntata. Lunedì scorso sul secondo canale avevamo lasciato il re d'Inghilterra ed il suo primogenito, il futuro Enrico V, alla conclusione vittoriosa della lotta contro i ribelli al trono. Li abbiamo ritrovati, ieri sera, avventurati in acque ancora perigliose.

La ribellione contro il trono non è domata del tutto, re Enrico è costretto a riprendere le armi contro il conte di Northumberland, lo arcivescovo Scoop e gli altri feudatari. La salute cagionevole non gli permette però di mettersi alla testa delle truppe. Ne gli armati son guidati dal principe ereditario, che nel frattempo ha ripreso la sua vita scioperata e continua a frequentare i bassifondi di Londra. Conduce la lotta il secondogenito, Giovanni di Lancaster, fiancheggiato dal fido conte di Westmoreland. E' costui che riuscirà ad attirare in un tranello i ribelli, prometter loro tutto quel che vogliono, convincerli a sciogliere le loro schiere, ed a massacrarli tutti subito dopo.

Il trono è salvo, ma la salute del re declina. Nè valgono ad alleviare le sue sofferenze le notizie delle vittorie riportate dalle sue truppe. Enrico IV si spegne. Ed al suo capezzale accorre il figliol prodigo, l'altro Enrico scioperato e incostante, che di fronte alla maestà della morte scaglia via il suo passato come un guscio vuoto e «rinasce», pronto al compito di guidare il regno.

Questa, la storia. Ma siamo di fronte a Shakespeare, che come contrappunto a tutto questo continua a far campeggiare la pantagruelica figura di Falstaff dall'inizio alla fine, attorniato da compari e comari. I sentimenti più alti ed i più deplorevoli istinti sono sempre orchestrati in maniera perfetta e rapinosa. Un gioco di chiaroscuri continui altalena il lettore dalle soglie del trono alle bettole ed ai bivacchi, lo scaraventa di fronte a personaggi come il Supremo Giudice e lo spaccone Pistola: un mondo vivo e feroce, tutto sbalzato, grondante di spietata realtà. La convenzione, il meccanismo teatrale è annullato; ci si trova di fronte agli abissi dell'animo umano.

L'adattamento di Giorgio Brunacci ha servito fedelmente il testo, la regia di Sandro Bolchi ha sempre fatto ricorso a soluzioni intelligenti e funzionali. Tino Buazzelli, nel ruolo di Falstaff, ha confermato la superba prova già fornita durante il precedente spettacolo: solo rammarico è che un simile «tour de force» sia stato affidato alla caducità del video. Ma rimarrà sempre un bel ricordo per ogni spettatore.

Perfette Lina Volonghi nel ruolo dell'ostessa Quickly ed Elsa Vazzoler in quella di Doll Strappalenzuoli. A posto tutti i caratteristi (qualche forzatura è da segnalare forse nei toni di Stefano Sibaldi, che impersonava Shallow); un «a solo» memorabile è quello di Carlo D'Angelo che nell'agonia del re ha reso in maniera perfetta rassegnazione e ribellione, rimpianto e nostalgia, regalità ed amore paterno. Ed il bravo attore è stato forse, in qualche fase della ripresa, sacrificato a torto da alcuni primissimi piani troppo insistiti. Di rara efficacia anche la recitazione di Giancarlo Sbragia nella parte del giovane Enrico.

Sul primo canale un film di David Mac Donald: *Cairo Road*. Una storia di droga e di contrabbandieri che finiscono per farsi fuori a vicenda, di un tenente intelligentissimo che scopre ogni cosa. Il tutto condito da beduini, Porto Said, barracani e narghilè. C'è anche una bella donna, si capisce.

Nel *Telegiornale* del 2. Vittorio Gorresio e Indro Montanelli testimoniano a Giorgio Vecchietti che Salazar è effettivamente un dittatore, un uomo fuori del nostro tempo, un massacratore dei patrioti angolani. E' sempre qualcosa. Meglio tardi che mai.

lalli

Che cosa canteremo il prossimo inverno?

L'inverno è la grande stagione della canzone, la stagione in cui esplodono i successi. Questo inverno, in particolare, la caccia al successo sarà raddoppiata, rispetto al passato: infatti ben due, come è noto, sono le manifestazioni «colosso», che dovrebbero laureare le «canzoni di tutti».

In gennaio, innanzitutto, si concluderà *Canzonissima*, mentre in febbraio ci sarà Sanremo. Naturalmente, la lotta non è solo fra le canzoni, bensì, e diciamo pure soprattutto, fra i due festival. La RAI, come si sa, non ha intenzione di «riprendere» l'intero Festival sanremese, e pare che, stavolta, essa voglia fare sul serio, per difendere la sua traballante manifestazione, cioè *Canzonissima*. Non a caso, questa RAI, che non viene mai meno alla sua abitudine di propinarci canzonette per la stragrande maggioranza del tempo totale delle sue trasmissioni, avrebbe improvvisamente scoperto che le canzoni non sono di così grande interesse pubblico. O meglio, non lo sono quelle di San Remo.

Dall'ultimo numero del *Radiocorriere*, infatti, si apprende che la percentuale d'ascolto di Sanremo, nel 1961, è ferma alla sola quota 70 (rispetto a un ipotetico indice 100, di totale gradimento, che nessuna trasmissione televisiva ha però mai realizzato).

Naturalmente, è ancora presto per poter dire che cosa lancerà il Festival sanremese; si può invece cercar di indagare quale canzone, fra quelle di *Canzonissima*, vincerà o comunque acquisterà popolarità.

La trasmissione di questa sera sarà quella molto probabilmente, decisiva. Per una strana coincidenza, due delle composizioni più dotate e meglio «sorrette» appariranno l'una appresso all'altra. Si tratta del *Primo mattino del mondo*, affidata a Milva, e di *Uno dei tanti*, interpretata da Joe Sentieri. Finora l'unica pericolosa rivale di queste due canzoni è *Bambina, Bambina*, che Tony Dallara ha portato, in due settimane, al primo posto, lasciandosi alle spalle *Nata per me* di Adriano Celentano (anche nelle vendite dei dischi, Dallara ha finito per precedere Celentano).

Milva, oltre che una melodia accettabile ed orecchiabile, ha dietro di sè una casa discografica legata alla RAI, dove peraltro, sembrano ancora più forti gli interessi estranei. Joe Sentieri ha notevoli probabilità di affermarsi. *Uno dei tanti*, secondo l'autore del testo, avrebbe ambizioni «sociali», già implicite nel titolo, e le parole tengono vagamente fede a tale intento, sebbene, alla fine, cedano alla familiare soluzione dell'amore. L'interpretazione di Joe Sentieri è particolarmente forte, e, almeno nel disco, la cornice orchestrale avvincente.

L'attesa per *Uno dei tanti* è particolarmente viva nell'ambiente editoriale, dove molti non esitano a considerarsi certi della sua vittoria.

Schermi e TV in Australia

SYDNEY 13 — La diffusione della TV non sembra avere sensibili effetti sul cinema in Australia. Il numero delle sale cinematografiche in funzione è di 1625, una cifra di circa il 10 per cento inferiore a quella di due o tre anni fa. Nonostante tale riduzione, il numero dei posti è ora superiore a quello degli anni precedenti, perchè sono stati costruiti numerosi «drive-ins», che hanno una capacità superiore a quella dei cinema normali. La TV si sta intanto diffondendo sempre più. E' in progetto la costruzione di altre venti stazioni governative e di venti commerciali. Si calcola che alla fine del 1961 il 49 per cento delle famiglie australiane possiederanno la TV.

Ecco i film in testa nella nuova stagione

Quattro pellicole italiane e sei americane hanno superato i cento milioni d'incasso lordo nelle prime visioni

Quattro film italiani (*Il federale, Don Camillo Monsignore ma non troppo, I due nemici, Il giudizio universale*) e sei film americani: *I cannoni di Navarone, Exodus, Spartacus, Cavalcarono insieme, Torna a settembre, Una notte movimentata*) hanno superato i 100 milioni di incasso lordo nelle prime visioni delle sedici città «capozona». Nella settimana chiusasi il 7 novembre, *I cannoni di Navarone* manteneva ancora il primato del successo (Bologna L. re 30.232.000, Palermo L. 12 milioni 563.000 Firenze L. 16 milioni 908.000, Genova 32.299.000, Milano 52.527.000, Napoli 17 milioni 53.000) seguito da *Spartacus* (primo a Catania con lire 12.239.000 e a Messina con 9.784.000) e, *Il mondo di notte n. 2* (primo a Venezia con lire 5.022.000 e a Cagliari con 4.680.000) e da *I due nemici* (primo a B. con 4.368.000 e a Padova con 6.602.000). In una sola città abbiamo *Torna a settembre* (Torino L. 27.407.000) e *Don Camillo, Monsignore ma non troppo* (Roma L. 33.316.000).

La competizione per il primato cinematografico nelle prime visioni vede, a tutt'oggi, unici protagonisti la produzione italiana con 54 film presentati, un introito globale di 1 miliardo e 870 milioni, e un rendimento medio per film di 34 milioni e mezzo, e la produzione hollywoodiana con 56 film presentati, due miliardi e 119 milioni di incassi e un rendimento medio per film di quasi 38 milioni. Gli Stati Uniti «conducono», per dirla in termini sportivi, seguiti a breve distanza (quasi 249 milioni di differenza) dalla produzione nazionale.

Museo del jazz inaugurato a New Orleans

NEW ORLEANS, 13. — I vecchi artefici della nascita del jazz, i creatori del gioioso *ragtime* diffusosi da New Orleans in tutto il mondo, sono entrati ora ufficialmente nella storia.

Centinaia di appassionati del Jazz si sono radunati ieri in un antico quartiere della città, nonostante la pioggia, per l'inaugurazione del «Museo del Jazz».

Come ha detto nel discorso inaugurale il sindaco, Victor Schiro, si tratta del primo Museo del genere in tutto il mondo.

Dopo la cerimonia, svoltasi sulla Piazza Congo, dove un tempo, la domenica, gli schiavi si riunivano per danzare, la folla si è diretta al Museo, con in testa la *Eureka Brass Band*, una orchestra di ottoni che intonava arcaici ritmi *Dixieland*. Il Museo comprende, secondo le dichiarazioni del suo direttore Harry Souchon, la più ricca collezione discografica e bibliografica che mai sia stata raccolta

Concerti-Teatri-Cinema

Lo Stabile di Genova da giovedì al Valle

Come già annunciato il Teatro stabile di Genova effettuerà al Teatro Valle di Roma, dal 16 ottobre al 13 dicembre, una stagione durante la quale presenterà i due suoi spettacoli di maggior spicco: «Ciascuno a suo modo», di Luigi Pirandello, e «Uomo e superuomo», di George Bernard Shaw. Le regie sono di Luigi Squarzina, le scene e i costumi di Pier Luigi Pizzi. Gli attori principali sono, in ordine alfabetico, Lidia Alfonsi, Turi Ferro, Alberto Lionello, Lucilla Morlacchi, Nico Pepe, Mario Valdemarin.

La prima rappresentazione di «Ciascuno a suo modo» avverrà giovedì 16 corrente, alle ore 21,30. Le prenotazioni per la «prima» e per le repliche sono aperte da domani all'Arpa-CIT (tel. 688.343). Poichè i due spettacoli, a causa degli impegni della Compagnia del Teatro Stabile di Genova, hanno un numero limitato di repliche, si consiglia di provvedere tempestivamente alla prenotazione dei posti

ORLANDO ORFEI

Un successo senza precedenti!

Orlando Orfei anche questa volta non ha mancato di parola. Ha portato a Roma uno spettacolo grandioso che sta riscuotendo l'unanime consenso di quanti lo hanno già veduto. I numerosi numeri veramente eccezionali stanno riportando ogni giorno un enorme successo da parte del pubblico che numeroso assiste alle rappresentazioni (ore 16 e 21,15). Nella foto: Orlando Orfei con il figlio in un momento di pausa

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Riposo.
BORGO S. SPIRITO: Riposo
AULA MAGNA: Riposo.
DE' SERVI: Riposo.
DELLA COMETA: Alle ore 17,30: «Uomo in ogni stagione» di Robert Bolt con P. Barbone, A. Crast, F. Graziosi, E. Balbo, N. Pavesi, A. Pierfederici, M. Vannucci. Regia di A. Di Martino.
DELLE MUSE: Alle ore 21,30 C.ia Franca Dominici, Mario Siletti con Corrado Annicelli, Fanny Marchiò, Manlio Guardabassi, Redi, Ressel, Spinelli: «La morte viene dal mare» giallo del terrore di A. Pezzani. Quarta settimana di successo.
ELISEO: Alle 21 C.ia Andreina Pagnani in: «Giardino dei ciliegi» di Cechov.
GOLDONI: Imminente riapertura
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
MILLIMETRO: Riposo.
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 Compagnia Modugno-Scala con Paolo Panelli in: «Rinaldo in campo», commedia musicale di Garinei e Giovannini.
PIRANDELLO: Alle 21,30 recite straord. della Comp. diretta da Gianni Manera: «Il principe consorte» di A. Raccioppi con Vanicek, Michelotti, Pezzinga, F. Salerno, Nobili, Bolognesi. Regia di Graziani

ENORME SUCCESSO DEL
ORFEI CIRCO
IL CIRCO PIU' GRANDE D'EUROPA
VIALE TRASTEVERE
2 spettacoli: ore 16 e 21,15
Prenot. tel. 506115 - OSA tel. 684188

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 22 precise: «Chi ride... ride! n. 3» Novità di Montanelli-Buzzati-Flaiano, con M. Lando, S. Spaccesi, O. Lionello, Palombi, Milita, Vivaldi, Batteria, Torricella. Regia di L. Pascutti
QUIRINO: Alle 21,15 Lucio Ardenzi presenta uno spettacolo di De Sica: «Liolà» di L. Pirandello. Scene di E. Frigerio. Fondale di R. Guttuso. Musiche di Angelo Musco. Ultime repliche.
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 spettacoli gialli: «Dieci poveri negretti» di A. Christie
ROSSINI: Riposo. Domani alle 21,15 Stabile Teatro di Roma dir. Checco Durante e Leila Ducci. Pranzo, Pace, Marcelli, Sanmartin, Sartor: «Premio di fedeltà» di A. Boscolo. Vivo successo. Terza settimana.
SATIRI: alle 21,30 Spettacoli gialli dir. C. Lombardi in: «La cassaforte della morte» di G. B. Roos con Lombardi, Solbelli, Lelio, Bertacchi, De Merik, Di Claudio, Lo Cascio - Terza settimana di successo.
VALLE: Giovedì 16 alle ore 21,15 Teatro stabile di Genova in «Ciascuno a suo modo» di Luigi Pirandello

CONCERTI

AUDITORIO: Domani, mercoledì 15, alle 17,30 concerto di S. Cecilia (abb. tagl. 4) diretto da Kirill Kondrascin con la pianista Maureen Jones. Musiche di Sciostakovic, Britten e Ravel

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussands di Londra e Grenvin di Parigi - Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio) - Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Ambra-Jovinelli: Il marchio del bruto, con Y. De Carlo e rivista
La Fenice: I predoni del Kansas e rivista
Principe: La rivincita di Zorro e rivista
Volturno: La rivolta dei cow boys e rivista Bataclan 1962

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I due volti della vendetta, con M. Brando (ap. 15, ult. 22,50)
Alhambra: Tom e Jerry nemici per la pelle (dis. anim.)
America: Il grande spettacolo (ap. 15, ult. 22,50)
Appio: Una notte movimentata, con J. Mc Laine
Archimede: The Naked Edge (alle 16-18-20-22)
Ariston: Il dubbio, con G. Cooper (alle 15-16,50-18,50-20,50-22,50)
Arlecchino: La viaccia, con C. Cardinale
Aventino: Ossessione amorosa, con L. Turner (alle 15,30-18,10-20,25-22,40)
Balduina: I cattivi colpi
Barberini: Le piace Brahms? con A. Perkins (15,30-17,35-20,05-22,50)
Bernini: Una notte movimentata, con J. Mc Laine
Brancaccio: Una notte movimentata, con J. Mc Laine
Capitol: Lo spaccone, con Paul Newman (16,30 19,35 e 22,45)
Capranica: Il dubbio, con Gary Cooper (alle 15,30 - 18,15 - 20,25-22,45)
Capranichetta: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr
Cola di Rienzo: Exodus, con Paul Newman (alle 14-18-22)
Corso: Zazie nel metro (ap. 16 ult. 22,45)
Europa: Exodus, con P. Newman (alle 14,15-17,50-22)
Fiamma: Il giudizio universale, con S. Mangano (alle 15,30-18,20-20,30-22,50)
Fiammetta: The Greengage Summer (alle 16-18-20-22)
Galleria: Il grande spettacolo, con E. Williams (ap. 15, ult. 22,50)
Golden: Il posto (ult. 22,50)
Maestoso: Il grande spettacolo, con E. Williams (ap. 15, ultimo 22,50)
Majestic: L'occhio del diavolo, di I. Bergman (ap. 15,30 ult. 22,50)
Metro Drive-In: Il complice segreto, con S. Granger (alle 18,30-20,30-22,30)
Metropolitan: I due nemici, con A. Sordi (alle 15,30-18-20,15-22,50)
Mignon: L'avventura, con Monica Vitti (alle 15-17,25-19,50-22,30)
Moderno: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel
Moderno Saletta: Ossessione amorosa, con L. Turner
Mondial: Una notte movimentata, con J. Mc Laine
New York: Gli attendenti, con R. Rascel (ap. 5, ult. 2,50)
Nuovo Golden: Il posto (ultimo alle 22,50)
Paris: Il dubbio, con G. Cooper (alle 15-16,50-18,50-20,50-22,50)
Plaza: «Cinema e arte»: La principessa di Cleves, con M. Vlady (alle 15,30-17,30-19,50-22,45)
Quattro Fontane: Vanina Vanini, con S. Milo (alle 15-17,50-20,20-22,50)
Quirinale: La viaccia, con C. Cardinale
Quirinetta: La grande rapina di Boston (alle 16,45 - 18,45 - 20,55-22,50)
Radio City: La battaglia di Alamo, con J. Wayne (ap. 15,30 ult. 22,30)

VIALE PARIOLI
enorme successo del
CIRCO
WILLY HAGENBECK
500 ANIMALI ESOTICI
PRENOT.: Tel. 879806 - OSA Tel. 684188

Reale: Gli attendenti, con R. Rascel (ap. 15 ult. 22,50)
Rivoli: Quell'estate meravigliosa con D. Darrieux (alle 16,30-18,25-20,30-22,50)
Roxy: Il dubbio, con G. Cooper (alle 16-18,40-20,40-22,50)
Royal: Il re dei re, con J. Hunter (alle 15,30-18,15-22,30)
Salone Margherita: Il presidente, con J. Gabin (Prezzo L. 400)
Smeraldo: I cattivi colpi
Splendore: Don Camillo monsignore ma non troppo
Supercinema: Mondo di notte n. 2 (alle 15,30-17,45-20,10-22,55)
Trevi: Exodus, con P. Newman (alle 14,40-18,20-22)
Vigna Clara: Exodus, con P. Newman (alle 14,35-18,10-22)

SECONDE VISIONI

Africa: Macumba l'isola dei vampiri
Airone: Caccia R B 1-5 missione segreta
Alce: Viva Zapata, con M. Brando
Alcyone: Colpo sensazionale
Ambasciatori: La città spietata
Araldo: La carovana dei coraggiosi
Ariel: Alta società, con G. Kelly
Astor: Webb il coraggioso, con R. Egan
Astoria: Ritorno a Peyton Place
Astra: La scuola dei dritti, con T. Thomas
Atlante: Assassinio a 45 giri, con D. Darrieux
Atlantic: Il vendicatore misterioso
Augustus: L'affare di una notte, con P. Petit
Aureo: Bellezze sulla spiaggia, con L. Masiero
Ausonia: Totòtruffa '62
Avana: Il circo a tre piste, con J. Lewis
Belsito: Sparate a vista
Boito: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
Bologna: Il federale, con U. Tognazzi
Brasil: Desiderio nella polvere, con R. Burr
Bristol: Il coraggio e la sfida, con D. Bogarde
Broadway: Il colosso di Rodi, con L. Massari
California: La rivolta dei seminole
Cinestar: Intelligence Service
Colorado: Ragazza per un'ora, con A. Francis
Cristallo: David e Betsabea, con O. Welles
Delle Terrazze: Delitto in quarta dimensione, con R. Lasing
Del Vascello: La morsa
Diamante: I satelliti della terra
Diana: Ragazza per un'ora, con A. Francis
Due Allori: All'ultimo minuto, con J. Ferrer
Eden: Un taxi per Tobruk, con H. Kruger
Espero: Ivanhoe, con R. Taylor
Fogliano: Daniele nella gabbia dell'orso, con R. Rascel
Garden: Il federale, con U. Tognazzi
Giulio Cesare: Intelligence Service
Harlem: La strada dei giganti con V. Heflin
Hollywood: La corda tesa, con A. Girardot
Impero: L'ombra del gatto
Induno: Ben Hur, con C. Heston
Italia: Spaceman contro i vampiri dello spazio
Ionio: Accadde in settembre, con J. Fontaine
Massimo: La moglie di mio marito, con W. Chiari
Mazzini: Il federale, con U. Tognazzi
Nuovo: L'ultima speranza
Olympia: L'uomo a tre ruote, con D. Cowl
Olimpico: 36 ore di mistero
Palestrina: La vendetta di un gangster
Parioli: In pieno sole, con Alain Delon
Portuense: Strategia di una rapina, con H. Belafonte
Preneste: Mosca di giorno e di notte
Rex: Tom e Jerry nemici per la pelle (dis. anim.)
Rialto: «Lunedì del Rialto»: Nel fango della periferia
Ritz: La città spietata
Savoia: Il federale, con U. Tognazzi
Splendid: Il segreto di Mora Tau
Stadium: Inferno a Madison Avenue
Tirreno: Il villaggio dei dannati con G. Sanders
Trieste: Le distrazioni, con J. P. Belmondo
Ulisse: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum
Ventuno Aprile: Mariti in pericolo, con W. Chiari
Verbano: La spiaggia del desiderio, con G. Hamilton
Vittoria: L'arciere verde

TERZE VISIONI

Adriacine: Il vedovo, con A. Sordi
Aniene: Tarzan e le sirene
Apollo: Il colosso di Rodi, con L. Massari
Aquila: Divisione Lebensborn, con S. Ziemann
Arenula: La banda di Las Vegas con M. Van Doren
Arizona: Riposo
Aurelio: Il mostro di Dusseldorf, di F. Lang
Aurora: Ho giurato d'ucciderti
Avorio: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan
Boston: Scacco alla follia
Capannelle: Il sangue e la rosa, con E. Martinelli
Castello: Imputazione omicidio
Clodio: Scala al paradiso, con D. Niven
Colosseo: Ivanhoe, con R. Taylor
Corallo: Per chi suona la campana, con I. Bergman
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Il kimono
Delle Rondini: Cavalcata selvaggia
Doria: Gorgo
Edelweiss: Il figlio di Kociss
Esperia: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda
Farnese: Un eroe di guerra
Faro: Sette strade al tramonto, con A. Murphy
Iris: L'appartamento, con Jack Lemmon
Leocine: L'avamposto dei disperati
Manzoni: Caccia RB 1-5 missione segreta
Marconi: La valle degli alberi rossi
Niagara: La baia dei pirati
Novocine: Il grande cielo, con K. Douglas
Odeon: Divisione Lebensborn, con S. Ziemann
Oriente: Il terrore sulla città
Ottaviano: Il nono cerchio
Palazzo: L'oro nella polvere
Planetario: Assalto dallo spazio
Platino: Il padrone del mondo, con V. Price
Prima Porta: Il pistolero di Toledo
Puccini: Bill il sanguinario, con A. Murphy
Regilla: Sterminio sul grande sentiero
Roma: Avventura a corte
Rubino: Il principe ladro
Sala Umberto: Singapore intrigo internazionale
Silver Cine: Collina 24 non risponde, con J. Hunter
Sultano: Il prezzo del demonio
Trianon: Radiazioni BX distruzione uomo
Tuscolo: Un uomo da vendere, con F. Sinatra

SALE PARROCCHIALI

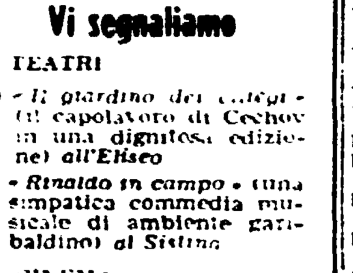
Chiesa Nuova: Rio Bravo, con J. Wayne
Colombo: Pistole calde a Tucson
Degli Scipioni: Cavalcata selvaggia
Dei Fiorentini: Sfida alla città
Ottavilla: Overlord attacco all'Europa
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Santa Dorotea: Il segno della legge, con H. Fonda
Sorgente: Occhio alla palla con J. Lewis
Trionfale: Operazione Commandos, con J. Mills

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL:

Airone, Alberi, Aureo, Atlante, Alba, Astoria, Arenula, America, Archimede, Ariel, Astra, Augustus, Atlantic, Balduina, Brasil, Bristol, Belsito, Broadway, Boston, California, Castello, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Doria, Diana, Due Allori, Eden, Esperia, Espero, Excelsior, Golden, Garden, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Italia, Iris, La Fenice, Manzoni, Massimo, Mignon, Mondial, New York, Nuovo, Olimpia, Ottaviano, Palestrina, Palazzo, Plaza, Puccini, Reale, Rex, Rialto, Roxy, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Vittoria. - TEATRI: Cometa, Delle Muse, Dei Satiri, Eliseo, Piccolo Teatro, Pirandello, Ridotto Eliseo, Rossini, Circo Orfei

Il giornale non è responsabile delle variazioni di programma che non siano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS o dai diretti interessati.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

TEATRI

- *«Il giardino dei ciliegi»* (il capolavoro di Cechov in una dignitosa edizione) *all'Eliseo*
- *«Rinaldo in campo»* (una simpatica commedia musicale di ambiente garibaldino) *al Sistina*

CINEMA

- *«L'occhio del diavolo»* (una commedia cinematografica di Ingmar Bergman) *al Majestic*
- *«Il posto»* (storia garbata e amaregnola di un ragazzo al primo contatto col lavoro) *al Nuovo Golden*
- *«L'avventura»* (uno dei film più discussi dell'anno) *al Mignon*
- *«Viva Zapata»* (l'epopea della rivoluzione messicana) *all'Alce*
- *«Il mostro Dusseldorf»* (un forte film tedesco, che preannuncio l'avvento di Hitler) *all'Aurelio*
- *«Il nono cerchio»* (dramma in un campo di concentramento nazista) *allo Ottaviano*

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo; 6,35: Corso di lingua inglese; 7: Giornale radio; 7,10: Musiche del mattino; 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; - Il banditore; 8,30: Omnibus (prima parte); 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Omnibus (seconda parte); 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Segnale orario - Giornale radio; 13,10: Carillon - Il trenino dell'allegria; 13,30: Teatro d'Opera; 14: Giornale radio; 15,15: Cantano Nini Rosso e Ruggero Cori; 15,30: Lezione di lingua inglese; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Vita di Roberto Bracco; 17: Giornale radio; 17,20: Danze e canti; 17,40: Curiosità di ogni genere; 18: Mario Pezzotta e il suo complesso; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe Unica; 19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le prime del cinema e del teatro; 20: Album musicale; 20,25: Una canzone al giorno; 20,30: Segnale orario - Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21: Quattro drammi di Luigi Pirandello: «Sei personaggi in cerca d'autore»; 22,30: R. Hayman e la sua orchestra; 22,45: Avvenimenti di casa nostra e fuori; 23: Nunzio Rotondo e il suo complesso; 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio; 23,25: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 9,10: Allegro con brio; 10: Noi e le canzoni; 11: Musica per voi che lavorate; 13: La ragazza delle 13 presenta; 13,30: Segnale orario - Primo giornale; 13,40: Scatola a sorpresa; 13,45: Il segugio; 13,50: Il disco del giorno; 13,55: Paesi, uomini, umori; 14: Tempo di Canzonissima; 14,30: Secondo giornale; 14,40: Discorama; 15: Voci d'oro; 15,45: Canti popolari italiani; 15,30: Terzo giornale; 15,45: Recentissime in microsolco; 16: Il programma delle quattro; 17: Breve concerto sinfonico; 17,30: Il vostro juke-box; 18,15: Per sola orchestra: I successi dell'anno; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,35: Un quarto d'ora con i dischi; 18,50: Tutta musica; 19,20: Motivi in tasca; 19,50: Il taccuino delle voci; 20: Segnale orario - Radiosera; 20,30: Mike Bongiorno presenta: Studio L chiama X; 21,30: Radiogiornale; 21,45: Musica nella sera; 22,45: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Ciclo musicale; 18: La politica estera italiana; 18,30: La Rassegna: Cinema; 18,45: Programma musicale; 19,15: Ritratto; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Mille anni di lingua italiana; 22: La musica italiana nel Rinascimento; 22,45: Documentario; 23,15: Congedo.

NAZIONALE

TELESCUOLA
Scuola Media Unificata
8,30 Prima classe: Italiano, Educazione artistica, Storia, Francese, Inglese
Avviamento Professionale
13,30 Seconda classe
15,10 Terza classe
LA TV DEI RAGAZZI
17 — a) GIRAMONDO, cinegiornale dei ragazzi. **Il gatto felix:** «Felix e l'elefante»
b) I GRANDI VIAGGI «Il ritorno di Pigafetta»
18 — NON E' MAI TROPPO TARDI
18,30 TELEGIORNALE
18,45 LA PISANA da «Le confessioni di un Italiano» di I. Nievo (1. puntata)
20,15 MADE IN ITALY
20,30 Tic-Tac
Segnale orario
TELEGIORNALE
Sport
21 — CAROSELLO
21,15 CANZONISSIMA Programma musicale. Regia di E. Macchi. Vi partecipa: Arturo Testa, Gianni Meccia, Flo Sandons, Luciano Virgili, Milva, Jhonny Dorelli, Ornella Vanoni
22,30 LIBERTA' ALLA FAME. Servizio giornalistico di Ugo La Rosa
23 — TELEGIORNALE

SECONDO

21,05 I VIAGGI DI JOHN GUNTHER «I cacciatori di teste del Borneo»
21,35 IL TEATRO DI ROBERT HERRIDGE «Tutti i petali di tutte le rose del mondo», di John Bell Clayton, Musiche di Tom Scott, Regia di Micheale Dreyfuss
22,10 TELEGIORNALE
22,30 INCONTRI Giuseppe Ungaretti
● Documentario dedicato ad uno tra i più illustri poeti italiani. La trasmissione è presentata dal giornalista Ettore Della Giovanna, che illustra appunto la personalità dell'artista